



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALTIBERINA TOSCANA

Verbale n. 1 del 29 marzo 2021

IL REVISORE UNICO

Oggetto: Parere dell'Organo di Revisione sul Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2021-2023 – discussione e conseguente deliberazione (art. 170 - comma 1 D.Lgs. 267/2000)

Il ventinove marzo 2021, presso il suo studio in Firenze, via Gustavo Modena 23, il sottoscritto Revisore Unico, nominato con deliberazione Consiliare n. 1 dell'8 marzo 2019, ha esaminato la proposta di deliberazione del Consiglio avente per oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2021-2023 - discussione e conseguente deliberazione (art. 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000)", assumendo ai propri atti copia elettronica e cartacea del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023, della relativa proposta di deliberazione della Giunta e della relativa proposta di deliberazione del Consiglio.

PREMESSO

che la Dirigente del Settore Servizi Finanziari ha richiesto di esprimere il parere ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, in relazione alla bozza di delibera del Consiglio, ex art. 170 D.Lgs. 267/2000, relativa al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023,

Presa visione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023, della deliberazione di Giunta n. 26 del 4 marzo 2021 e della proposta di deliberazione del Consiglio.

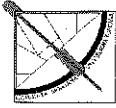
preso atto del contenuto,

acquisito il parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria e il parere di regolarità tecnica del 26 marzo 2021,

TENUTO CONTO CHE

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."



- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Considerato che Arconet, nella risposta alla domanda n. 10, indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il Documento di Programmazione Unica 2021-2023 costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.



L'organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, in quanto, così come è stato predisposto, sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) la corretta definizione del gruppo dell'amministrazione pubblica con l'inclusione dell'elenco degli organismi partecipati;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP.

CONSIDERATO

che il Documento di Programmazione Unica 2021-2023 è stato predisposto sulla base delle esigenze finanziarie e degli obiettivi della programmazione prevista dall'Ente;

L'organo di revisione

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla coerenza, attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Documento di Programmazione Unica 2021-2023 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

IL REVISORE UNICO

Stefano Bianchini